



# Canto Un Nuovo!

Dicembre 2005

## RICERCA & DIALOGO

Mensile a cura della Presidenza dell'AC - Alba - via Mandelli, 9 - tel. 0173/33588  
Poste Italiane s.p.a. — spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2,  
DCB/CN/AUT 615/D.C./D. C.1./CN dell'11/10/00 n° 10 / anno XXXI V  
Periodico religioso Dir. Resp. Piero Reggio — Aut. Trib. Alba n°423 del 29/12/84  
Ciclostilato in proprio

Periodico ACG di collegamento ai TTA



# INVERNO FREDDO?



# RISCALDAMENTO

# AD... ACG



Giovanissimi N°5  
14-17 anni

## *E anche questa è andata!*

"E anche questa è andata!"

Marco - Responsabile ACG

Claudia - Responsabile ACG

Questa è sicuramente la frase che è venuta in mente a noi dell'équipe al termine della splendida giornata del 6 novembre. Infatti, anche se ormai possiamo dire di non essere più dei novellini, abbiamo sempre un po' di ansia da palcoscenico, soprattutto all'avvicinarsi della "prima" della stagione.



Perché?

Perché ci sono sempre tante cose da preparare, tante cose che alla fine si dimenticano ma soprattutto c'è la paura di non essere all'altezza, di deludere gli affezionati da lunga data oppure di spaventare coloro che per la prima volta si avvicinano ad un incontro per **TTA** (dobbiamo ancora spiegarvi cosa significa? Va beh, se non lo sapete, guardate al fondo della pagina...).

C'è il timore che la proposta che si sta per fare non sia adeguata, perché troppo difficile, oppure perché lontana dagli interessi di voi ragazzi. La paura soprattutto che chi si ha davanti appartenga a quella che uno scrittore ha definito "generazione a perdere", incapace di sognare in grande e di volare alto, e quindi non interessata a proposte serie. Noi però non la pensiamo così.

Non perché siamo dei **bambascioni** o degli inguaribili ottimisti (anche); siamo sicuri di potervi fare proposte impegnative, "**svicie**" come direbbe un don di Alba, perché vi abbiamo conosciuto, vi abbiamo guardato negli occhi, vi abbiamo parlato, nei gruppi o dopo una partita di ping pong a Sampeyre.

Noi non siamo sorpresi dalla vostra capacità di **stupirvi** del mondo e di sognare, di alzare lo sguardo e di indignarsi per le ingiustizie del mondo, tant'è che anche in questo numero di R&D vi facciamo delle proposte diverse da quelle che potete trovare in giro, due proposte cui proprio non si può dire di no, i campi invernali e la giornata dell'11 dicembre.



Ne siamo convinti davvero, adesso sta a voi convincere il resto del mondo!

Ciao

P.S. per tutti quelli che ricevono per la prima volta il Ricerca&Dialogo, TTA sta per "Tipi Troppo Avanti!"

**Le confessioni di un tesserato AC****Tesseriamo ACi!**

Mattia - Animatore ACG

*Qualche (buona) ragione per aderire all'AC*

Ve lo confesso: fino a qualche anno fa guardavo l'Azione Cattolica e le associazioni di laici in genere con un certo sospetto. Per due pregiudizi. Innanzitutto, queste associazioni mi sembravano chiuse nella stretta cerchia dei loro membri e, in un certo modo, incapaci di entrare in relazione con la nostra realtà. Le consideravo, poi, come divisioni della Chiesa che, invece, deve essere unita secondo il volere di Gesù.

Nello stesso tempo, cercavo qualcuno che mi aiutasse a far sì che la relazione di fede con il Signore, non rimanesse chiusa in se stessa, ma si esprimesse nelle relazioni con gli altri e nelle mie scelte di cittadino.

L'incontro con l'AC è stato casuale, direi. La richiesta di collaborare in un campo, poi la proposta di un impegno duraturo e così mi sono ritrovato a lavorare nell'équipe giovani. C'era **qualcosa che mi piaceva** nel modo di operare, in ciò che leggevo e sentivo dell'associazione e, l'anno scorso, -con scarsa consapevolezza, lo ammetto- **ho aderito all'AC.**

A tessera fatta, ho cercato di chiarirmi le idee e rendere più consapevole la mia adesione.

Sinteticamente, ho aderito all'AC perché:

1. **voglio seguire il Signore Gesù** camminando con la Chiesa e occupandomi della sua crescita, della sua edificazione;
2. **voglio prendermi cura degli uomini;**
3. **voglio imparare a essere un cittadino**

**Cristiano** e responsabile, capace di operare per il bene comune all'interno delle dinamiche democratiche.

**L'AC mi dà queste possibilità.**

Perché fa parte della Chiesa e mi aiuta ad approfondire la mia fede nel Signore Risorto. Perché è formata da cristiani che hanno a cuore l'uomo. Perché in essa si riflette sui problemi sociali e si pensano orizzonti nuovi, audaci, propri della speranza cristiana. Perché la sua struttura aiuta a creare una coscienza democratica: si cammina in avanti solo se si cammina insieme, se ognuno può esprimere la propria idea e si fa carico delle proprie responsabilità, anche quella di servire l'associazione in modo particolare (come responsabile di un settore, per esempio).

**E la tessera che valore ha?**

La risposta che, finora, mi ha convinto di più, soprattutto in relazione al costo, è questa: dare un contributo al momento dell'adesione non significa comprare qualcosa, ma contribuire a far sì che l'associazione sia

economicamente indipendente, non soggetta alle pressioni di eventuali

finanziatori e, quindi, possa esprimersi con libertà. Non vorrei che queste ragioni fossero prese come le uniche possibili: sono delle risposte che mi sono dato pensando, ascoltando, discutendo. E questa caratteristica, la riflessione comune sui problemi, per me è un'esperienza altissima di formazione, **un tratto affascinante dell'AC.**

**CAMPI SCUOLA INVERNALI****DAL 2 AL 4 E DAL 5 AL 7 GENNAIO 2006!**[Iscrizioni]: **DOMENICA 11 dicembre** durante la giornata giovanissimi**SABATO 17 dicembre ore 11.00-16.00** in via MandelliMarco Cane - **335.1467171** oppure **acg@acalba.it****Dove?** Ad Alba in via Mandelli 9 sede dell'Azione Cattolica (a fianco della Libreria L'Incontro).**Costo?** 60 € versati al momento dell'iscrizione

# A.A.A. cercasi giovanissimi

## TRASGRESSIVI!

Don Domenico - Assistente ACG  
Suor Andreina - Animatrice ACG

**Si dice** spesso, a proposito e a sproposito, che oggi i giovani (figurarsi i giovanissimi!) non sono più come una volta (quando?), che sono diventati insofferenti di tutto ciò che sa di impegno, di ciò che sembra costare un po' fatica.

**Si dice** che non è più il tempo di fare proposte impegnative, serie, perché tanto i giovani (figurarsi i giovanissimi!) sono gente senza colonna vertebrale... che non sa prendere decisioni chiare.

**Si dice** che i giovani (e i giovanissimi al cubo!) sono trasgressivi, non sopportano le regole costruite sulle loro teste.



**Ci rivolgiamo a questi giovanissimi trasgressivi**, che sono capaci di scelte contro le regole che stabiliscono la domenica giorno del disimpegno, che sono capaci di decidere di portare le loro gambe con la loro schiena dritta, verso quello che hanno capito essere importante, anche se è trasgressivo di quello che pensa e fa la maggioranza... ma non si è mai detto che la maggioranza ha ragione, se non sui numeri!

**Se tu che ci leggi sei tra questi**, quest'inserzione fa il caso tuo: sarete in molti più di quelli che ti aspetti! Se lo dici in giro, rischi di non venire solo! Se dici che con quest'inserzione ti propongono una di quelle cose barbose che si chiamano ritiri, rispondi che farli fa bene anche ai giocatori... che fanno punti in campo (figurarsi tu nella vita!).

Non temere! (l'ho già sentita sta frase nel Vangelo, rivolta dall'angelo prima a Maria e poi a Giuseppe) cioè: Abbi fiducia, come le altre volte.

È necessario, ogni tanto, fermarsi con un po' di calma, per riflettere e pregare.

Lo stile dei nostri incontri di Azione Cattolica è sempre molto gioioso e ricco di contenuti e sorprese. Stavolta vogliamo puntare in alto: vogliamo proporti un pomeriggio più "tuo", più personale. Anche questa volta sarai tu il protagonista dell'incontro: o meglio tu e Dio!

Partiremo da una provocazione forte che ci viene da Dio stesso, attraverso la sua Parola. Ti accorgi quanto è preziosa la Bibbia per la tua vita? Non sei capace di leggerla, da solo? Ok. No problem.

Stavolta cominciamo, tutti insieme, per poi "ritirarci" un po' in disparte, a gustarla per conto nostro. Se poi il silenzio che ti chiederemo e lo sforzo di capire quanto il Signore vuole dirti, ti farà venire fame... abbiamo pensato anche a questo! Concluderemo come già la volta scorsa con una buona cenetta e una bella serata.

Quindi: non puoi proprio non venire!

**Ti aspettiamo!**

**DOMENICA 11 DICEMBRE**  
**ORE 15.00 - Altavilla**

(ALBA - fino alle 22.00)

La cena è libera o al costo di 8 € su prenotazione per favore  
prenotate entro giovedì 8 dicembre a Marco 335.1467171  
acg@acalba.it



Lisa - animatrice ACG

## L'abito su misura



Si parte! Dopo mesi di impaziente attesa, di lavoro dietro le quinte, di lacrimucce (per gli animi più sensibili) ricordando un indimenticabile campo estivo eccoci pronti al grande debutto: il primo incontro diocesano per i Giovanissimi, occasione per rivedere volti noti e new entry "passate di grado" dalla terza media e rimetterci insieme in cammino riscaldando il desiderio di incontrarci e di incontrare. Ma per un debutto in grande stile era necessaria una provocazione forte, che aprisse la strada a un confronto trasparente, che riuscisse a suscitare la meraviglia di un progetto da disegnare in libertà e l'impegno per impugnare la matita e iniziarlo: **il sogno**.



Innanzitutto, quindi, un'accoglienza del tutto particolare: la proposta di lasciare un'impronta (nel senso fisico e letterale della parola!) su un grande foglio bianco all'ingresso del Seminario, per dire il proprio **si** a camminare insieme attraverso i molti appuntamenti dell'anno associativo, a portare avanti il nostro impegno.

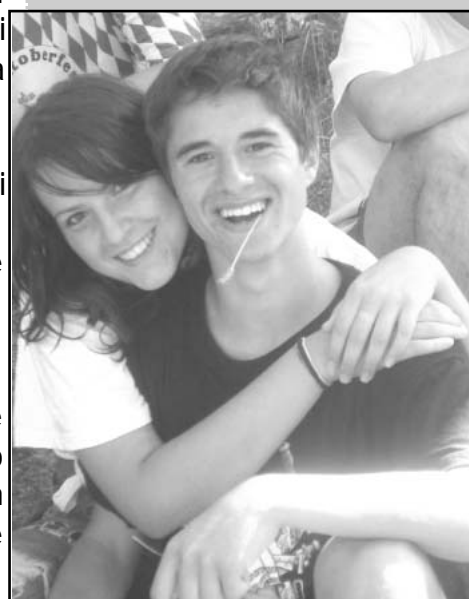
### Ma tu che cosa sogni?

Beh, un sacco di cose, ci vorrebbe altro che un foglio bianco per contenerli tutti! E allora iniziamo a camminare attraverso le parole, la musica, le sfumature che altri hanno dato ai propri sogni, lasciandoci interrogare a proposito del valore e della forza di questi sogni, accostandoli ai nostri, per creare una sorta di **censimento**: quali dei nostri sogni pesano davvero sulla bilancia della nostra vita, con quanta audacia di pensiero e di azione li alimentiamo, sono intercambiabili tra loro o hanno un nome e un posto unico nel nostro cuore?

Difficile dare una risposta secca. Sogno è qualcosa di tanto incontenibile dai nostri limitati orizzonti che spesso ci accontentiamo di riempire semplici **bisogni**, una sorta di 'acconto' dei sogni veri e propri a cui abbiamo paura di tendere perché li stimiamo troppo al di sopra delle nostre forze e vediamo tra noi e il traguardo una linea di attesa troppo lunga per la nostra impaziente ricerca di realizzazione.

Abbiamo allora aperto una chat di discussione sul tema, in cui ognuno poteva liberamente aggiungere la propria voce a quella di altri sognatori e su uno dei post-it che hanno rapidamente invaso i cartelloni, era scritto: "Perché un sogno si realizzi bisogna sognare insieme a qualcuno".

E' necessario fidarsi e **affidarsi** al Sognatore per eccellenza che "trova l'ispirazione e il taglio di ogni cucitura nel nostro sguardo" (don U. Bellucci), scrutandoci e conoscendoci in profondità e confeziona da sarto abilissimo il nostro unico e originale sogno, come un abito su misura.



# Essere o non Essere?

## Questo il problema!

Sara - animatore ACG

Quante ore trascorse a fissare il nero della lavagna, quel nero che sembra sempre più nero al solo pensiero che venga estratto il nostro nome dall'insegnante e... "Alla lavagna, interrogato!!!" o alla valanga di capitoli da studiare per un imminente compito in classe...

Ma anche quella lavagna sempre più nera in quella lezione così noiosa, eterna, in cui il tempo sembra si sia fermato. Ma anche una lavagna sempre più nera al solo pensiero di una mattinata scandita da appunti, sbadigli, commenti scritti sul banco al vicino e da assuefazione mentale. Ma perché non dare colore a questa lavagna e

### CHE MONDO SAREBBE



### SENZA msac

pensare alla scuola come un tempo della crescita, della formazione, della realizzazione della persona attraverso

"Il Sapere"? Siamo studenti perché studiamo.

Ma *siamo* o *facciamo* gli studenti? "Essere o non essere?" Apparentemente i due verbi paiono somigliare, ma non è così. L'essere è prioritario e propedeutico rispetto al fare, ci guida nella professione dello studente. Come declinare questo nella "giungla studentesca"? Prendiamo in esempio alcune attività tipiche: lo **studio**, il **domandare/chiedere**, il **rapportarsi**.

Lo **studio**, inteso nella dinamica del fare, è inteso come fatica, clausola per riuscire scolasticamente. Nell'ottica dell'essere, lo studio diventa un interesse, un'occasione per maturare personalmente, culturalmente e spiritualmente; non uno studio svogliato ed opaco, ma di qualità, coinvolgente e fertile.

Il **chiedere** connesso al fare riguarda, ad esempio, la richiesta di chiarimenti all'insegnante, l'aiuto domandato ad un amico, ecc... Nell'essere, invece, è inteso come protagonismo, come un sentirsi chiamati in prima persona a fare e a cercare di fare meglio (perché non mettersi in gioco in prima persona e provare a partecipare alle riunioni del consiglio d'istituto? A candidarsi come rappresentante? A partecipare alla "vita politica" scolastica?); ma essere anche come sensibilità verso le iniziative (anche non strettamente scolastiche) rivolte ai ragazzi della tua età.

Il **rapportarsi** è ragionevolmente una particolarità dello studente; egli "fa", crea una relazione con i propri compagni, ma anche con gli insegnanti, con le norme (non solo col regolamento dell'istituto, ma anche con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti - cfr -), con il personale. Lo studente che cerca di "saper essere" è colui che punta al dialogo coinvolgendo chi gli sta intorno, proponendo attività, aiutando a sensibilizzare/sensibilizzarsi ai valori etici e morali e a rimanere vigili a ciò che accade nella propria città e nel "mondo", privilegiando il dialogo come primaria fonte di ricchezza.

Vivere in pienezza il fare/essere studente implica un atteggiamento democratico in cui tutti sono "protagonisti che collaborano" in quella che possiamo definire la prima vera palestra di democrazia, la scuola, provando a cimentarsi; senza dimenticare che i banchi di scuola possono essere la prima *terra di missione*, in cui l'essere cristiano è inteso come virtù, come prerogativa per vivere in pienezza ogni giorno.

Buon lavoro a tutti!



## La festa del silenzio

I giorni di Natale suscitano in noi il desiderio del silenzio e della meditazione. Essi fanno vibrare uno strato profondo dell'anima. In questo tempo, in cui tutto sembra rivestirsi di un'atmosfera nuova e piacevole, emergono ricordi, delle timide nostalgie di tempi ormai passati.

Tutto quello che possiamo pensare in questa atmosfera si manifesta nello splendore del meraviglioso... queste sono le sensazioni che il Natale ci regala. Il Natale, però, è ben più di un clima... è un impegno: ci dice che Dio è diventato uomo. Egli è un Dio umano e ha abitato in mezzo a noi.

Ci chiede un'umanità genuina, che consiste nella gioia e nella semplicità del seguirlo con coraggio.

**Nuovo sito internet!**  
[www.acalba.it](http://www.acalba.it)  
[acg@acalba.it](mailto:acg@acalba.it)



## La rubrica di Leti

E' difficile dire quale di queste cose sia più faticosa nel nostro tempo. Dio vuole che viviamo nella gioia.

Questo è il messaggio, la promessa, ma anche la sfida del Natale.

Natale è una parola di Dio che noi ci ostiniamo a far diventare un fatto umano; come una cenerentola si trasforma e patisce l'abbondanza dello sfarzo.

Ci vuole silenzio per capire il Natale. Le iniziative di Dio sorprendono sempre se in noi si fa spazio un atteggiamento di umiltà e grande meraviglia. Facciamoci piccoli, dunque!

Tanti auguri di cuore a tutti

*Appuntamento:*

# ALTAVILLA

**Domenica**

# 11 dicembre 05

**Ore 15.00**  
(fino alle ore 22.00)

**Alba**

Cena: libera o al costo di 8 € su prenotazione  
Prenotazione: Marco Cane - 335.1467171  
oppure [acg@acalba.it](mailto:acg@acalba.it)

Casa Diocesana - direzione Treiso

## CAMPI SCUOLA INVERNALI

**DAL 2 AL 4 E DAL 5 AL 7 GENNAIO 2006!**



Chi ha scoperto Cristo deve  
portare altri verso di Lui.

Una grande gioia non si può  
tenere per se.

**Bisogna trasmetterla!**

**BENEDETTO XVI**  
GMG di Colonia - Agosto 2005

**Nuovo sito internet!**  
[www.acalba.it](http://www.acalba.it)  
[acg@acalba.it](mailto:acg@acalba.it)

### INFORMAZIONI ?

Marco Cane - 335.1467171  
Don Domenico Bertorello - 329.0177540  
Claudia Barberis - 328.9152016  
[www.acalba.it](http://www.acalba.it) - [acg@acalba.it](mailto:acg@acalba.it)